

LICENZA

II CICLO PER LA LICENZA

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il II ciclo di Licenza in Filosofia è indirizzato agli studenti che sono in possesso del grado di Baccalaureato in Filosofia. Gli studenti che hanno realizzato studi filosofici o studi affini in una Università Statale o in altri centri di studi ecclesiastici e non hanno raggiunto il grado di Baccalaureato devono concordare col Decano l'adattamento del piano degli studi.

A. Biennio di Specializzazione

Il biennio di Specializzazione è il secondo ciclo degli studi filosofici e porta al conseguimento del secondo grado accademico: la Licenza in Filosofia con specializzazione in Filosofia della Religione.

B. Aree di ricerca

Il biennio si articola secondo la specializzazione in Filosofia della Religione. Attualmente la Facoltà comprende le seguenti aree di ricerca: Fenomenologia, Antropologia, Storia della Filosofia, Filosofia Contemporanea e Studi Medievali.

C. Requisiti

Per la Licenza si richiede il raggiungimento di 120 ECTS (European Credit Transfer System), secondo la seguente suddivisione:

1. Corsi e seminari (90 ECTS);
2. La tesi di Licenza e la sua difesa (20 + 5 ECTS);
3. L'esame orale comprensivo (5 ECTS).

Per due esami-verifica, in cui lo studente dimostra l'abilità di leggere e capire due lingue moderne (inglese, francese, tedesco, spagnolo), saranno dati 5 ECTS.

Per raggiungere il numero richiesto di ECTS, lo studente può produrre (oltre all'esame) un elaborato scritto per un corso di 3 ECTS che lo innalzerebbe al valore di 5 ECTS o di 6 ECTS se si tratta di un lavoro sintetico di più grandi dimensioni. Procedendo in questo modo si può aumentare il valore anche di più di un corso di 3 ECTS.

Lo studente che desidera sostenere gli esami delle lingue moderne deve concordare col Decano la data dell'esame, almeno due mesi prima. Lo studente che desidera aumentare i crediti di un corso con un elaborato in più, deve mettersi d'accordo con il rispettivo professore e informare il Decano.

Requisiti per la prima iscrizione ordinaria:

Gli studenti non italiani devono superare l'esame di lingua italiana che attesti la capacità di seguire le lezioni. Chi non supera l'esame è tenuto a seguire il corso di lingua italiana proposto dall'Ateneo.

Data esame: **24 settembre 2015 - ore 09.00 Aula I.**

D. Piano di studi

All'inizio di ogni semestre lo studente è tenuto a compilare nell'apposito modulo, in triplice copia, il proprio piano di studi, il quale deve avere l'approvazione del Decano; una copia rimane presso il Decano, una presso la Segreteria e una rimane allo studente. Il Decano può accettare che tra i corsi complementari, due al massimo possano essere frequentati presso altre Facoltà.

E. Esame orale finale

Lo studente è tenuto a scegliere due opere filosofiche, su cui dovrà rendere conto nell'esame orale finale. Una delle due opere deve essere presa in una lista stabilita dalla Facoltà.

F. Tesi di Licenza

All'inizio del secondo anno accademico lo studente progetta con un Moderatore il tema della dissertazione scritta che dovrà avere circa 80 pagine; tale progetto verrà indicato nell'apposito modulo, che si ritira in Segreteria Generale, con la firma del Moderatore per l'approvazione nel Consiglio del Decano. Il progetto deve essere consegnato presso la Segreteria in una copia cartacea e una copia elettronica.

All'atto della consegna della tesi, il Decano, sentito il Moderatore, nomina il Censore; questa scelta viene inserita nello stesso modulo con la firma del Decano.

G. Organizzazione del programma

Il programma dei corsi e seminari è organizzato ogni anno secondo le materie seguenti:

- 1- Fenomenologia
- 2- Metafisica
- 3- Critica della metafisica
- 4- Filosofia della religione
- 5- Grandi testi di Filosofia della religione I
- 6- Grandi testi di Filosofia della religione II
- 7- Filosofia del linguaggio
- 8- Politica e società
- 9- Filosofia antica

10- Filosofia medievale

11- Antropologia

12- La ragione

13- Filosofie e scienze

14- Estetica I

15- Estetica II

16- Seminari vari

La presentazione dettagliata del programma indica per ogni corso o seminario in quale materia s'inserisce.

A queste materie si aggiunge un seminario metodologico annuale.

PROGRAMMA DEI CORSI PER L'ANNO 2015-2016

II CICLO

1° semestre

Corsi

[1- Fenomenologia]

24012 *Fenomenologia della libertà*

3 ECTS

A. Grillo*Obiettivi:* Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di:

- acquisizione della profondità del concetto classico e moderno di libertà, con le analogie e le differenze interne al suo sviluppo storico e teorico
- sa discutere e argomentare intorno alle principali teorie sul tema della libertà
- sa compire le correlazioni necessarie tra sapere filosofico e sapere teologico per una chiarificazione strutturale e storica della nozione di libertà.

Argomenti: Il discorso della tradizione metafisica sulla libertà – la novità dei “moderni” e le caratteristiche degli “antichi” – il dibattito dei secoli XIX e XX: idealismo, critica della destra e della sinistra, pensiero politico e fenomenologia – una teoria fenomenologica e genealogica della libertà – il confronto con alcuni autori contemporanei (Levinas, Fabro, Taylor, Baumann, Nancy, Marion).

Modalità di svolgimento: Il corso verrà svolto con insegnamento frontale e con lavoro destinato all’approfondimento di singoli testi.

Modalità di verifica: La verifica avverrà mediante esame orale.

Bibliografia: E. LEVINAS, *Difficile libertà*, Milano 2004; L. PAREYSON, *Ontologia della libertà*, Torino 1995; J.-L. NANCY, *L'esperienza della libertà*, Torino 2000; Z. BAUMANN, *La libertà*, Troina 2002; A. GRILLO, *Genealogia della libertà*, Cinisello B. 2012.

[2- Metafisica]

24046 *L'origine*

3 ECTS

A. De Santis*Obiettivi:* Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di:

1. È in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio.

2. È in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: Il corso di propone di avvicinare uno dei motivi fondamentali della filosofia, quello dell'origine, dell'inizio, del principio, tre parole che circoscrivono in modo differente eppure affine lo stesso tema: il sorgere, l'andare dentro, il prendere il primo posto, dunque l'emergere, il varcare una soglia e lo stabilire un ordine.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplano la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: M. CACCIARI, *Dell'inizio*, Milano 1990; H. ROMBACH, *Der Ursprung. Philosophie der Konkreativität von Mensch und Natur*, Freiburg 1994; E. ANGEHRN, *Die Frage nach dem Ursprung. Philosophie zwischen Ursprungsdenken und Ursprungskritik*, München 2007.

[3- Critica alla metafisica]

24047 *Filosofia analitica*

3 ECTS

A. Velardi

La filosofia analitica è si è affermata nel Novecento come uno stile di argomentazione e di pensiero tale da creare una vera tradizione consolidata di studi che ha ormai una sua storia e ha vissuto al suo interno varie maturazioni a partire dalla svolta linguistica fino alla svolta mentalista e alla recente svolta ontologica. A partire da Frege, Russell, Wittgenstein è stata l'analisi logica del linguaggio del ad essere il principale oggetto di indagine, accompagnato da un rifiuto dei problemi tipici di altre tradizioni filosofiche, dal divieto di utilizzare il contenuto mentale per la descrizione del significato, con una spiccata tendenza alla revisione delle espressioni verbali ambigue o infondate, con un atteggiamento sospettoso nei confronti delle proposizioni metafisiche.

Il recente sviluppo di questa corrente ha portato alla caduta del pregiudizio antimentalista e antimetafisico rendendo il panorama della filosofia analitica molto più variegato e ricco. Il corso darà conto di queste nuove acquisizioni con particolare attenzione alla ontologia e alla filosofia della religione.

Modalità di svolgimento: lezione frontale.

Modalità di valutazione: esame orale

Bibliografia: F. D'AGOSTINI - N. VASSALLO (ed), *Storia della filosofia analitica*, Torino 2002; A. VELARDI, *La Barba di Platone. Quale ontologia per gli oggetti materiali?*, Milano 2013.

[6- Grandi testi di Filosofia della religione II]

25034 *Bergson e la religione*

3 ECTS

Ph. Nouzille

Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di:

- aver letto le due opere principali studiate
- essere in grado di spiegarne diversi brani
- essere in grado di situare e valutare il pensiero di Bergson nel suo contesto intellettuale

Argomenti: Il corso vuole introdurre alla lettura dell'opera di Bergson per vedere ciò che ha da dirci sulla questione religiosa, particolarmente attraverso *L'evoluzione creatrice* e *Le due fonti della morale e della religione*, esaminando alcuni dei temi chiavi del suo pensiero: Dio, la libertà, la vita, il bisogno religioso dell'uomo, l'esperienza religiosa e lo statuto della religione interiore, le figure dell'eroe, del saggio, del santo.

Modalità di svolgimento: lezioni frontali e lettura di testi.

Modalità di verifica: esame orale su un testo.

Bibliografia: H. BERGSON, *L'evoluzione creatrice*, tr. it. M. Acerra, Milano 2012; ID., *Le due fonti della morale e della religione*, tr. it. di M. Vinciguerra, Milano 2006; G. WATERLOT, *Bergson et la religion. Nouvelles perspectives sur Les deux sources de la morale et de la religion*, Paris 2008; G. DELEUZE, *Il bergsonismo e altri saggi*, Torino 2001; A. PESSINA, *Introduzione a Bergson*, Bari-Roma 1994; *Dio, la vita, il nulla. L'evoluzione creatrice di Bergson a cento anni dalla pubblicazione*, a cura di G. Strumiello, Bari 2008; *Bergson, L'evoluzione creatrice e il problema religioso*, a cura di G. Invitto, Milano 2007.

[7- Filosofia del linguaggio]

24048 *La parola: «Parole» e atti linguistici. Saussure, Austin/Searle e Derrida*

3 ECTS

M. Maione

Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di:

- conosce i momenti più salienti della storia della filosofia del linguaggio dal Settecento al Novecento;
- è in grado di cogliere i nuclei tematici della riflessione filosofico-linguistica di matrice fenomenologica;
- conosce e sa ricostruire il dibattito intorno agli atti linguistici;
- sa commentare i testi sull'argomento.

Argomenti: La filosofia del linguaggio dal Settecento al Novecento. Il ruolo di Saussure nella riflessione linguistica tra Ottocento e Novecento. La filosofia

del linguaggio ordinario e la teoria degli atti linguistici (Austin e Searle). Il linguaggio in Husserl, Merleau-Ponty e Derrida.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: Esame orale e commento di testo.

Bibliografia: Analisi di alcune parti tratte dai seguenti testi: J. DERRIDA, *Della grammatologia*, Milano 1968-2006.; J. DERRIDA, *La scrittura e la differenza*, Torino 1971; J.L. AUSTIN, *Come fare cose con le parole*, Torino; J.R SEARLE, *Atti linguistici*, Torino; L. FORMIGARI, *Il Linguaggio. Storia delle teorie*, Roma-Bari 2001.

[8- Politica e società]

13009 *Politica e religione*

3 ECTS

D. Tonelli

Obiettivi: Il corso affronta la relazione tra immagini divine e azione politica per comprendere se e in che misura le prime possono essere considerate all'origine della violenza socio-politica.

Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conosce le questioni principali che animano il dibattito contemporaneo.
- ha acquisito alcuni strumenti per una riflessione critica su tali questioni.
- è in grado di commentare i testi letti durante il corso.

Argomenti: Violenza religiosa, azione politica, rapporto tra politica e religione.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: J. ASSMANN, *Non avrai altro Dio. Il monoteismo e il linguaggio della violenza*, Bologna 2007; R. GIRARD, *La violenza e il sacro*, Milano 1992; M. GRAZIANO, *Guerra santa e santa alleanza. Guerre di religione e disordine internazionale nel XXI secolo*, Bologna 2015; E. PACE, *Perché le religioni scendono in guerra?*, Roma-Bari 2004.

[9- Filosofia antica]

24049 *La Logica di Aristotele: ricezione e critica dall'antichità al post-moderno*

3 ECTS

M. Zupi

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le se-

guenti competenze:

- conosce la teoria del sillogismo aristotelica;
- conosce la logica proposizionale degli stoici;
- conosce a grandi linee il divario tra interpretazione realista e nominalista della logica aristotelica nell'età medievale
- conosce a grandi linee la matematizzazione della logica aristotelica realizzata in età moderna;
- conosce a grandi linee i limiti evidenziati della logica aristotelica in età post-moderna.

Argomenti: Il concetto di logos in Eraclito, Parmenide e Platone; l'*Organon* di Aristotele; la teoria del sillogismo; la logica proposizionale degli stoici; lo studio della logica aristotelica nel Medioevo: Pietro Ispano; George Boole: l'applicazione dell'algebra alla logica aristotelica; Heisenberg: l'inadeguatezza della logica aristotelica per descrivere i fenomeni della fisica quantistica.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: Esame orale e commento di testo.

Bibliografia: ARISTOTELE, *Organon*, a cura di G. Colli, Milano 2003; G. CALOGERO, *I fondamenti della logica aristotelica*, Firenze 1968; C. CELLUCCI, *Le ragioni della logica*, Milano 1998; L. SORBI, *Aristotele. La logica comparativa*, Firenze 1999.

[10- Estetica I]

24050 *Teoria dell'immagine fotografica*

3 ECTS

D. Angelucci

Obiettivi: Al termine del corso lo studente avrà ottenuto le seguenti competenze:

- conoscerà le principali posizioni del dibattito novecentesco sulla natura dell'immagine fotografica;
- sarà in grado di elaborare una riflessione sul rapporto tra immagine fotografica e realtà, sulla scorta di alcuni autori;
- sarà in grado di commentare testi sull'argomento.

Argomenti: Ricognizione sui problemi filosofici posti dalla nascita di un dispositivo tecnico in grado di riprodurre la realtà; ricognizione sui problemi estetici posti dalla nascita di un mezzo tecnico che si propone anche come arte; la fotografia come emanazione del suo referente; la fotografia come testimonianza (aspetti etici); il pensiero sulla fotografia di Roland Barthes; il pensiero sull'immagine di Georges Didi-Huberman.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: *Filosofia della fotografia*, a cura di M. Guerri, F. Parisi, Milano 2013; R. BARTHES, *La camera chiara*, Torino 2003; G. DIDI-HUBERMAN, *Immagini malgrado tutto*, Milano 2005.

Seminario

24400 Seminario metodologico

2 ECTS

G. Mazza-M. Zupi

Il seminario è annuale con 3 incontri al semestre.

Obiettivi: Al termine del seminario lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- a condurre una ricerca bibliografica;
- sa scrivere le citazioni e compilare una bibliografia;
- conosce le funzionalità utili di un pc ai fini della stesura di una tesi;
- conosce le norme per la stesura di un buon paragrafo;
- conosce le dinamiche e le difficoltà del vissuto del lavoro intellettuale.

Argomenti: G. Mazza: come fare una ricerca bibliografica; individuare e utilizzare efficacemente le fonti; come scrivere note, citazioni e bibliografia; esercitazione seminariale su casi concreti;

M. Zupi: uso del pc nella stesura di una tesi; breve fenomenologia del lavoro intellettuale; come scrivere un buon paragrafo.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali, discussione sugli argomenti e esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica: Elaborato scritto.

Bibliografia: A.D. SERTILLANGES, *La vita intellettuale*, Roma 1986; J. GUITTON, *Il lavoro intellettuale. Consigli a coloro che studiano e che scrivono*, Milano 1991; M. ZUPI, *Per scrivere e studiare. Breve fenomenologia del lavoro intellettuale*, <http://www.piccolabarca.org/perscrivereestudiare2014.htm> .

2° semestre

[4- Filosofia della religione]

25044 *Mito e filosofia*

3 ECTS

A. De Santis

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

1. È in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio.
2. È in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: La filosofia, sin dalle sue origini, si caratterizza come un pensiero che muove dal mito, tende a superarlo e talora vi ritorna. Il corso si propone di ripercorrere alcune delle tappe più significative della riflessione filosofica sulla feconda – seppure non sempre pacifica – relazione mito e filosofia.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplanò la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: W. F. OTTO, *Die Gestalt und das Sein*, Darmstadt 1955; ID., *Mythos und Welt*, Stuttgart 1962; M. UNTERSTEINER, *Fisiologia del mito*, Torino 1991; J.-P. VERNANT, *Mito e pensiero presso i Greci*, Torino 2001; L. LOTITO, *Il mito e la filosofia. La mitologia come racconto dell'essere*, Milano 2003; H. BLUMENBERG, *Elaborazione del mito*, Bologna 1991; H. POSER, (Hg.), *Philosophie und Mythos. Ein Kolloquium*, Berlin-New York 1979; K. H. BOHRER (Hg.), *Mythos und Moderne*, Frankfurt a. M. 1983; K. HÜBNER, *Die Wahrheit des Mythos*, München 1985.

[10- Filosofia medievale]

24041 *Introduction to the Religious thought of Al-Ghazali*

3 ECTS

G. Bakos

Objectives: By the end of this course every student is supposed to show the following competences:

- to be able to appreciate a non Christian and non European thinker, – to have basic insights into the relationship between philosophy and practice, i.e. philosophy as theory and spirituality,
- to recognize theological and philosophical problems common to Christia-

nity and Islam,

– to relate the thought of Al-Ghazali and Descartes to each other.

Topics: Epistemology, philosophical theology, philosophy as practice. History of Mediaeval Muslim and Christian Philosophy. Al-Ghazali's philosophical autobiography. Radical doubt in Al-Ghazali and Descartes: common points and differences. The contemporary and practical significance.

The conduct: lectures with home readings and class discussions.

Evaluation: Oral exam at the end of the course.

Bibliography: **Obligatory reading:** *Al-Ghazali's Path to Sufism, his Deliverance from Error. Al-Munquidh min al Dalal*, translated by R.J. McCarthy, *Fons Vitae*, 2006 (in Italian: *La salvezza delle perdizione*, p. 71-140 in: AL-GHAZALI, *I scritti scelti*, Torino, 1970); R. DESCARTES, *Discourse on the Method*; ID., *Meditations on First Philosophy* (in Italian: *Discorso sul metodo*, a cura di E. Scribano, Cinisello Balsamo 2003; *Meditazioni metafisiche*, a cura di G. Brianese, Milano 2009).

Secondary Bibliography: D. W. BROWN, *A New Introduction to Islam*, Wiley Blackwell 2009²; P. ADAMSON – R.C. TAYLOR (eds.), *The Cambridge Companion to Arabic Philosophy*, Cambridge 2005; F. GRIFFEL, *Al-Ghazâlî's Philosophical Theology: An Introduction to the Study of his Life and Thought*, New York 2009; R.R. REILLY, *The Closing of the Muslim Mind*, ISI Books, 2010; D. BRADSHAW, *The First Cause, Creation, and Emanation*, in *The Blackwell History of Philosophy in the Middle Ages*, ed. J. Inglis, D. Frank and T. Kukkonen, London.

[11- Antropologia]

24045 *Il corpo*

3 ECTS

Ph. Nouzille

Obiettivi: Alla fine del semestre, lo studente deve:

- aver acquisito le nozioni principali riguardo alla materia;
- essere in grado di commentare testi relativi all'argomento;
- essere in grado di valutare l'importanza del approccio fenomenologico sul tema.

Argomenti: Qual è il legame tra corpo e mondo? Dal corpo-oggetto del mondo al corpo-di-carne che dà il mondo, il corso intende percorrere alcune vie della filosofia moderna e contemporanea e della sua rivalutazione del corpo per capire il gioco esteriorità/interiorità di cui è il luogo, com'è il luogo di tutto o la possibilità di ogni luogo, il "ci" dell'esserci stesso. Pensare il corpo è andare verso il cuore della filosofia se "l'ontologia del corpo è l'ontologia stessa", come scrive J.-L. Nancy.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali e lettura di testi.

Modalità di verifica: Esame orale su un testo.

Bibliografia: M. MERLEAU-PONTY, *Fenomenologia della percezione*, tr. it. di A. BONOMI, Milano 2003; J.-L. NANCY, *Corpus*, tr. it. di A. Moscati, Napoli 2004; M. HENRY, *Incarnazione: una filosofia della carne*, tr. it. di G. Sansonetti, Torino 2001; U. GALIMBERTI, *Il corpo*, Milano 2010²⁰; M. MARZANO, *Filosofia del corpo*, Genova 2010.

[12- Ragione]

25046 *Ermeneutica: «Verità e Metodo» di Hans-Georg Gadamer* 3 ECTS

M. Zupi

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado, sulla base della lettura del testo di Gadamer, di manifestare le seguenti competenze:

- comprendere il rapporto che intercorre tra il problema della verità e l'esperienza estetica;
- comprendere il rapporto che intercorre tra il problema della verità e la storicità della comprensione intesa come principio ermeneutico;
- comprendere il linguaggio come mezzo dell'esperienza estetica e come orizzonte di un'ontologia ermeneutica.

Argomenti: Dal trascendentale kantiano al linguaggio; dalla coscienza estetica all'esperienza estetica; dal metodo alla verità extrametodica; dall'opera d'arte didascalica alla valenza ontologica dell'immagine; dalla verità come corrispondenza alla verità come evento; dall'ideale dell'obiettività storiografica al circolo ermeneutico; ermeneutica e ontologia.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: Esame orale e commento di testo.

Bibliografia: H.-G. GADAMER, *Verità e metodo*, Milano 2000; G. VATTIMO, *Oltre l'interpretazione: il significato dell'ermeneutica per la filosofia*, Roma-Bari 1994; M. MARASSI (a cura di), *Gadamer e l'ermeneutica contemporanea*, Milano 1998.

[13- Filosofia e scienze]

25047 *Filosofia, scienza e religione*

3 ECTS

S. Visintin

Obiettivi: Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti competenze:

- conosce i contenuti principali di problematiche attuali che vedono coinvolte filosofia, scienza e religione;
- sa giudicare su queste ed altre correlate problematiche nel rispetto di filosofia, scienza e religione;
- sa come e dove approfondire ulteriormente queste ed altre correlate problematiche;
- conosce autori e testi che influenzano l'attuale panorama culturale di matrice scientifica;
- conosce le implicazioni filosofiche e religiose di alcuni possibili sviluppi futuri in campo tecnico-scientifico.

Argomenti: Il corso si propone di introdurre lo stato attuale di alcune tematiche in cui c'è una sovrapposizione tra discipline scientifiche, filosofia e religione. I. Il cosmo ed il suo fondamento: quando la fisica diventa metafisica. II. L'uomo: "corpo e anima". III. L'uomo: persona ed "infosfera".

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con momenti di discussione e dibattito.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: S. HAWKING, *Il grande Disegno*, tr. it., Milano 2010; M. NOVELLO, *Qualcosa anziché il nulla*, tr. it., Torino 2011; J.R. SEARLE, *Mind. A brief introduction*, NEW YORK 2004; J. B. GREEN - S. L. PALMER, eds., *In Search of the Soul: Four Views of the Mind-Body Problem*, Downers Grove 2005; L. FLORIDI, *Information. A very short introduction*, New York 2010; L. FLORIDI, *The Fourth Revolution. How the Infosphere is Reshaping Human Reality*, Oxford 2014; S. VISINTIN, *Teologia e scienza moderna. Lungo la via del dialogo*, Acireale 2011.

[15- Estetica 2]

25048 *Il vedere fra percezione, conoscenza e visione*

3 ECTS

A. De Santis

Obiettivi: Al termine del corso lo studente deve aver acquisito le competenze per cui:

1. È in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio.
2. È in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: Sin dall'inizio il vedere, come atto dell'uomo ed evento dell'apparizione del mondo e degli Dei, riveste nella filosofia un ruolo fondamentale, che si articola nelle tre dimensioni della percezione sensibile, dello sguardo conoscitivo e della visione, nella quale il vedente e il veduto si riconoscono sullo sfondo di un'unità originaria e divengono reciprocamente trasparenti. Il

corso si propone di integrare ed ampliare l'itinerario del libro da me pubblicato vent'anni fa, ricostruendo le metamorfosi del vedere attraverso alcune figure fondamentali della poesia, della filosofia e della mistica.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplano la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: A. DE SANTIS, *Metamorfosi dello sguardo. Il vedere fra mistica, filosofia ed arte*, Roma 1996; ID., DENNKBILDER. *Zum Wechselspiel zwischen Erscheinung und Wahrnehmung*, Paderborn 2013; U. CURI, *La forza dello sguardo*, Torino 2004; R. KONERSMANN (HG.), *Kritik des Sehens*, Leipzig 1997; S. MATUSCHEK, *Über das Staunen. Eine ideengeschichtliche Analyse*, Tübingen 1991.

Seminari

[5- Grandi testi di Filosofia della religioni I]

25411 *David Hume, Dialoghi sulla religione naturale*

3 ECTS

P. Weisser

Obiettivi: Al termine del seminario lo studente deve essere in grado di:

- Lo studente conosce la filosofia della religione di David Hume, soprattutto a riguardo della domanda dell'esistenza di Dio e della natura della religione.
- Lo studente impara a valutare diversi argomenti in favore o contro l'esistenza di Dio e la religione.
- Lo studente è in grado di giudicare la validità degli argomenti di Hume e sa dare ragione della sua propria fede o non fede in Dio.

Argomenti: Il seminario discute un testo centrale della filosofia della religione del secolo XVIII. Cerca di entrare nel pensiero dell'empirismo e scetticismo di David Hume e di applicarlo alla domanda sull'esistenza di Dio e alla natura della religione. Si tenta di valutare i vari interlocutori dei Dialoghi e i loro argomenti. I seminario invita ad una riflessione personale sull'esistenza di Dio, sulla natura della religione e del cristianesimo.

Modalità di svolgimento: Lettura di testi e discussione.

Modalità di verifica: Presentazione di un testo, partecipazione attiva al lavoro del seminario, elaborato.

Bibliografia: D. HUME, *Dialoghi sulla religione naturale*. Testo inglese a fronte. Introduzione, traduzione e note di G. Paganini. Milano 2013; D. HUME,

Storia naturale della religione, traduzione di U. Forti, introduzione di P. Casini, Bari 2014; G. STREMMINGER, *David Hume. Sein Leben und sein Werk*, Paderborn 1995.

[16- Seminari vari]

13401 *La religione tra modernità e post-modernità*

3 ECTS

Ph. Nouzille

Obiettivi: Al termine del seminario lo studente deve essere in grado di:

- valutare i diversi significati del nichilismo;
- valutare la pertinenza della parola “postmodernità”;
- interrogarsi sul valore di verità della religione;
- valutare il posto lasciato al religioso dalla postmodernità.

Argomenti: Che cosa significano la critica della metafisica e il nichilismo in Nietzsche e Heidegger e quale il loro rapporto con la “morte di Dio”? Come la storia e la fine della metafisica possono apparire come il nostro destino? In questo passare dalla modernità alla cosiddetta postmodernità (termine spesso usato ma raramente spiegato), qual è il cammino di pensiero che si apre per noi e che ne sono le conseguenze per pensare la religione in generale e il cristianesimo in particolare? Tali sono alcune delle questioni che il seminario vuole affrontare.

Modalità di svolgimento: Lettura di testi e discussione.

Modalità di verifica: Presentazione di un testo, partecipazione attiva al lavoro del seminario, elaborato.

Bibliografia: G. VATTIMO, *La fine della modernità*, Milano 1985; Id., *Dopo la cristianità. Per un cristianesimo non religioso*, Milano 2002; *La religione*, a cura di J. Derrida e G. Vattimo, Roma-Bari 1995; J.-L. NANCY, *La dischiusura. Decostruzione del cristianesimo I*, trad. it. di R. Deval e A. Moscati, Napoli 2007; C. TAYLOR, *L'età secolare*, trad. it. di P. Costa, Milano 2009.

24400 *Seminario metodologico*

G. Mazza-M. Zupi

Il seminario è annuale con 3 incontri al 2° semestre.

II CICLO - LICENZA

ORARIO DELLE LEZIONI 2015-2016

1° SEMESTRE

Ore	5 ottobre	6 ottobre	7 ottobre	8 ottobre	9 ottobre
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05			24044 Grillo	25034 Nouzille	
17.15-18.50			24050 Angelucci		

Ore	12 ottobre	13 ottobre	14 ottobre	15 ottobre	16 ottobre
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	24046 De Santis	25034 Nouzille	24044 Grillo	24047 Belloci	
17.15-18.50	24048 Maione	25046 Zupi	24050 Angelucci		

Ore	19 ottobre	20 ottobre	21 ottobre	22 ottobre	23 ottobre
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	24046 De Santis	25034 Nouzille	24044 Grillo	24047 Belloci	24400 Zupi/Mazza
17.15-18.50	24048 Maione	25046 Zupi	24050 Angelucci		

Ore	26 ottobre	27 ottobre	28 ottobre	29 ottobre	30 ottobre
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	24046 De Santis	25034 Nouzille	24044 Grillo	24047 Bellocci	
17.15-18.50	24048 Maione	25046 Zupi	24050 Angelucci		

Ore	2 novembre	3 novembre	4 novembre	5 novembre	6 novembre
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	24046 De Santis	25034 Nouzille	24044 Grillo	24047 Bellocci	
17.15-18.50	24048 Maione	25046 Zupi	24050 Angelucci	24048 Maione	

Ore	9 novembre	10 novembre	11 novembre	12 novembre	13 novembre
08.30- 10.05			Dedicazione Basilica		
10.15-11.50					
15.30-17.05	24046 De Santis	25034 Nouzille		24047 Bellocci	24400 Zupi/Mazza
17.15-18.50	24048 Maione	25046 Zupi		24048 Maione	

FF

Ore	16 novembre	17 novembre	18 novembre	19 novembre	20 novembre
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	24046 De Santis	24047 Velardi	24044 Grillo	24047 Bellocci	
17.15-18.50	24048 Maione	25046 Zupi	24050 Angelucci		

Ore	23 novembre	24 novembre	25 novembre	26 novembre	27 novembre
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	24046 De Santis	25034 Nouzille	24044 Grillo	24047 Bellocci	24400 Zupi/Mazza
17.15-18.50	24048 Maione	25046 Zupi	24050 Angelucci		

Ore	30 novembre	1 dicembre	2 dicembre	3 dicembre	4 dicembre
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	24046 De Santis	25034 Nouzille	24044 Grillo	24047 Bellocci	13009 Tonelli
17.15-18.50	24048 Maione	25046 Zupi	24050 Angelucci	13009 Tonelli	

Ore	7 dicembre	8 dicembre	9 dicembre	10 dicembre	11 dicembre
08.30- 10.05		Immacolata Concezione BVM			
10.15-11.50					
15.30-17.05	24046 De Santis		24044 Grillo	24047 Bellocchi	13009 Tonelli
17.15-18.50	13009 Tonelli		24050 Angelucci	13009 Tonelli	

Ore	14 dicembre	15 dicembre	16 dicembre	17 dicembre	18 dicembre
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	24046 De Santis	25034 Nouzille	24044 Grillo	24047 Bellocchi	13009 Tonelli
17.15-18.50	13009 Tonelli	25046 Zupi	24050 Angelucci	13009 Tonelli	

Ore	21 dicembre	22 dicembre			
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	24046 De Santis	25034 Nouzille			
17.15-18.50	24048 Maione	25046 Zupi			

FF

Ore				7 gennaio	8 gennaio
08.30-10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05					
17.15-18.50					

Ore	11 gennaio	12 gennaio	13 gennaio	14 gennaio	15 gennaio
08.30-10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	24046 De Santis	25034 Nouzille	24044 Grillo	24047 Bellocchi	13009 Tonelli
17.15-18.50	13009 Tonelli	25046 Zupi	24050 Angelucci	13009 Tonelli	

Ore	18 gennaio	19 gennaio	20 gennaio	21 gennaio	22 gennaio
08.30-10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	13009 Tonelli		24044 Grillo	24047 Bellocchi	13009 Tonelli
17.15-18.50	24048 Maione	25046 Zupi	24050 Angelucci	13009 Tonelli	

II CICLO - LICENZA
ORARIO DELLE LEZIONI 2015-2016
2° SEMESTRE

FF

Ore	15 febbraio	16 febbraio	17 febbraio	18 febbraio	19 febbraio
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	25044 De Santis 1	25048 De Santis 2	25047 Visintin	Convegno "L'analogia" La Sapienza/S. Anselmo	
17.15-18.50	25045 Nouzille	25046 Zupi	13041 Nouzille S.		

Ore	22 febbraio	23 febbraio	24 febbraio	25 febbraio	26 febbraio
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	25044 De Santis 1	25048 De Santis 2	25047 Visintin		24400 Zupi/Mazza
17.15-18.50	25045 Nouzille	25046 Zupi	13041 Nouzille S.		

Ore	29 febbraio	1 marzo	2 marzo	3 marzo	4 marzo
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	25044 De Santis 1	25048 De Santis 2	25047 Visintin		
17.15-18.50	25045 Nouzille	25046 Zupi	13041 Nouzille S.		

FF

Ore	7 marzo	8 marzo	9 marzo	10 marzo	11 marzo
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	25044 De Santis 1	25048 De Santis 2	25047 Visintin	25045 Nouzille	13041 Nouzille S.
17.15-18.50	24041 Bakos	25046 Zupi	24041 Bakos	24041 Bakos	24041 Bakos

Ore	14 marzo	15 marzo	16 marzo	17 marzo	18 marzo
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	25044 De Santis 1	Fenomenologia	25047 Visintin	25045 Nouzille	13041 Nouzille S.
17.15-18.50	24041 Bakos		24041 Bakos	24041 Bakos	24041 Bakos

Ore	4 aprile	5 aprile	6 aprile	7 aprile	8 aprile
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	25044 De Santis 1	25048 De Santis 2	25047 Visintin		24400 Zupi/Mazza
17.15-18.50	25045 Nouzille	25046 Zupi	13041 Nouzille S.		

Ore	11 aprile	12 aprile	13 aprile	14 aprile	15 aprile
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	25044 De Santis 1	25048 De Santis 2	25047 Visintin		
17.15-18.50	25045 Nouzille	25046 Zupi	13041 Nouzille S.		

Ore	18 aprile	19 aprile	20 aprile	21 aprile	22 aprile
08.30- 10.05				Solenità di S. Anselmo	
10.15-11.50					
15.30-17.05	25044 De Santis 1	25048 De Santis 2	25047 Visintin		
17.15-18.50	25045 Nouzille	25046 Zupi	13041 Nouzille S.		

Ore	25 aprile	26 aprile	27 aprile	28 aprile	29 aprile
08.30- 10.05	Anniversario della Liberazione				
10.15-11.50					
15.30-17.05		25048 De Santis 2	25047 Visintin	25045 Nouzille	25411 Weisser
17.15-18.50		25046 Zupi	25411 Weisser	25411 Weisser	

FF

Ore	2 maggio	3 maggio	4 maggio	5 maggio	6 maggio
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	25044 De Santis 1	25048 De Santis 2	25047 Visintin	25045 Nouzille	24400 Zupi/Mazza
17.15-18.50	25411 Weisser	25046 Zupi	13041 Nouzille S.	25411 Weisser	25411 Weisser

Ore	9 maggio	10 maggio	11 maggio	12 maggio	13 maggio
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	25044 De Santis 1	25048 De Santis 2	25047 Visintin	25045 Nouzille	25411 Weisser
17.15-18.50	25411 Weisser	25046 Zupi	13041 Nouzille S.	25411 Weisser	

Ore	16 maggio	17 maggio	18 maggio	19 maggio	20 maggio
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	25044 De Santis 1	25048 De Santis 2	25047 Visintin	13041 Nouzille S.	
17.15-18.50	25411 Weisser	25046 Zupi	25411 Weisser	25411 Weisser	

Ore	22 maggio	23 maggio	24 maggio	25 maggio	26 maggio
08.30- 10.05					
10.15-11.50					
15.30-17.05	25044 De Santis 1	25048 De Santis 2	13041 Nouzille S.	25045 Nouzille	24041 Bakos
17.15-18.50	24041 Bakos	25046 Zupi	24041 Bakos	24041 Bakos	